

Il Sanmicheli

Michele Sanmicheli nato a San Michele Extra nel 1484 e morto a Verona nel 1559, è stato un architetto e urbanista italiano di stampo manierista, tra i maggiori della sua epoca. Dopo aver soggiornato a Roma per compiere la sua formazione studiando l'arte di Bramante, Raffaello, Sansovino e Sangallo, rientrò a Verona dove riceverà, nel corso della vita, numerose e prestigiose commissioni.

Ingaggiato dalla Serenissima come architetto militare, disegnò numerose fortificazioni nel vasto impero veneziano, assicurandosi così una grande fama. Infatti, oltre che in Italia, dove si possono trovare le sue opere a Venezia, Verona, Bergamo e Brescia, lavorò molto in Dalmazia, a Zara, Sebenico, Creta e Corfù.

Grazie ai soggiorni in queste ultime località fu probabilmente l'unico architetto italiano del XVI secolo ad aver avuto l'opportunità di vedere e studiare l'architettura greca, possibile fonte di ispirazione per l'uso di colonne doriche senza basi. Instancabile lavoratore, oltre alle costruzioni di carattere militare, si occupò anche della progettazione di palazzi e architetture religiose di gran pregio. Tra queste ultime si annovera la chiesa di Madonna di Campagna (chiamata anche Madonna della Spianata, Santa Maria delle Grazie e Santa Maria della Pace) che si trova nel quartiere di San Michele a Verona.